



Venezia, 13-04-2018

nr. ordine 1050
Prot. nr. 11

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Azioni urgenti a tutela dell'attività di guardiania, recupero e valorizzazione svolta presso l'isola del Lazzaretto Nuovo e prospettive

Premesso che

il Comune di Venezia dopo vicissitudini decennali, si è vista riconosciuta la proprietà dell'isola del Lazzaretto Nuovo, importante sito, che con D.M. 20 novembre 1985 è stato interamente riconosciuto di interesse culturale e che custodisce dal 1996 il deposito di materiali archeologici provenienti dagli scavi in Centro Storico e in Laguna o ritrovati durante i lavori per la realizzazione del MOSE;

considerato che

- nel 2001 viene sottoscritto un Protocollo d'Intesa a titolo gratuito fra MiBACT e la Sede di Venezia dell'Archeoclub d'Italia per la sorveglianza, guardiania e manutenzione del deposito e per tutte le attività connesse alla valorizzazione culturale dell'isola (campi archeologici estivi, iniziative scientifiche, didattiche e di ricerca, ecc.) che da allora vengono svolte con regolarità ogni anno;

- l'associazione ha sempre operato a difesa e valorizzazione dell'isola senza, tuttavia, vedere mai formalizzata la sua presenza per ragioni di conflitto tra vari enti che ne rivendicavano la proprietà;

- per svolgere attività di scavo e di ricerca, parte integrante dei programmi dei campi archeologici estivi, l'associazione ha sempre usato una formula di autocertificazione per ottenere la concessione di scavo dalla soprintendenza. Modalità non più percorribile in quanto il Comune di Venezia, soggetto proprietario del compendio, è l'unico titolato a fare la richiesta;

Ritenuto che

- questa circostanza mette in pericolo le attività sopra descritte già da qui a poche settimane con un danno notevole per tutti i soggetti coinvolti (in primis gli studenti stranieri già prenotati per i campi archeologici e di ricerca estivi)

- sia necessario scongiurare l'eventualità di perdere la continuità delle attività in essere nell'isola nelle more di comprendere quale formula sarà più adatta per la gestione del compendio;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e gli Assessori competenti

- a procedere con le apposite azioni presso la Soprintendenza atte a far proseguire all'Archeoclub, in continuità con gli anni precedenti, le attività di scavo, sottoscrivendo l'apposito modulo di rinuncia di indennità di occupazione;

- di farsi parte attiva nella ricerca urgente di una soluzione che porti alla continuità di tutte quelle attività di guardiania, recupero e valorizzazione fino a qui svolte definendo la titolarità, anche provvisoria, dell'attuale soggetto gestore;

- si chiede altresì di continuare il dialogo con tutti i soggetti competenti, relazionando a breve in commissione, per la

ricerca della formula più idonea che collochi il complesso monumentale, tenendo conto del grande valore scientifico e culturale e dell'importanza storico-identitaria che il sito riveste per la città di Venezia, nel circuito più appropriato e ad una soluzione gestionale di lungo periodo.

Sara Visman

Monica Sambo
Felice Casson
Maurizio Crovato